

REGOLAMENTO
PER LA CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA UNI TS 11300-4:2012
DI
SOFTWARE PER IL CALCOLO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE
DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI
(28 Maggio 2012)

1 PREMESSA

1. La pubblicazione della UNI TS 11300-4:2012 fa seguito, nella serie di specifiche tecniche UNI TS 11300, alle UNI TS 11300-1:2008 e UNI TS 11300-2:2008 precedentemente pubblicate, che definiscono una metodologia di calcolo per la determinazione delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti in accordo con la normativa EN, corredata di tutti i dati d'ingresso nazionali e di dati nazionali precalcolati, finalizzata a rendere disponibile un riferimento univoco nazionale.
2. La UNI TS 11300 con le successive modificazioni è assunta come metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici dal Dlgs 115/2008 e dal DPR 59/2009.
3. Si considerano strumenti di calcolo applicativi delle metodologie di cui al punto (1) i software commerciali predisposti per effettuare il calcolo secondo le suddette metodologie.
4. Per tali strumenti di calcolo applicativi si prescrive che nella determinazione degli indici di prestazione energetica, calcolati attraverso l'utilizzo di tali strumenti, si abbia uno scostamento massimo di più o meno 5% rispetto a quelli ottenibili con la metodologia di calcolo di cui al punto 1.
5. La condizione di cui al punto 1 deve essere garantita in tutto il campo di applicazione della norma e non soltanto per determinate combinazioni di dati variabili d'ingresso.
6. Si richiede che la predetta garanzia sia fornita attraverso una dichiarazione resa dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI) o dall'ente nazionale di unificazione (UNI) che, comunque, ha successivamente delegato il CTI per questa funzione.
7. Nelle more del rilascio della certificazione di conformità è prescritta una dichiarazione sostitutiva del Produttore del software nella quale vengano fornite le garanzie di cui ai punti (4) e (5).
8. E' previsto uno Strumento Nazionale di Riferimento per effettuare verifiche e fornire la garanzia di cui ai punti (4) e (5).

2 SCOPO

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le modalità per la dichiarazione del Produttore e per il rilascio del certificato di conformità alla UNI TS 11300-4:2012 nell'ambito di utilizzo del pacchetto normativo UNI TS 11300-2:2008, UNI TS 11300-2:2008 e UNI TS 11300-4:2012.

3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Regolamento si applica ai software commerciali già certificati secondo UNI TS 11300-1-2:2008 ai fini di verifica delle prestazioni con l'integrazione della UNI TS 11300-4:2012.

La verifica è relativa ai requisiti di cui alla specifica tecnica UNI TS 11300-4:2012 escludendo altre prestazioni del prodotto o modalità operative.

4 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si assumono tutte le definizioni, la simbologia e le unità di misura della norma UNI TS 11300-4:2012:2012 e le seguenti ulteriori definizioni:

- 1 **Strumento Nazionale di Riferimento:** è un sistema comprendente il pacchetto normativo UNI TS 11300-1-2:2008, UNI TS 11300-4:2012, il presente Regolamento, i casi studio citati e la procedura tecnica di verifica.
- 2 **Strumento di calcolo applicativo (software commerciale):** programma per il calcolo automatico degli indici di prestazione energetica degli edifici secondo il pacchetto normativo UNI TS 11300 come definito al punto 1
- 3 **Caso edificio-impianto o caso studio:** è un esempio di edificio-impianto nel quale sono definiti tutti i valori numerici dei dati d'ingresso variabili secondo le modalità del presente Regolamento e sono noti i dati delle prestazioni energetiche in uscita calcolati secondo la norma.
- 4 **Dati d'ingresso variabili:** sono i dati d'ingresso specifici di un singolo caso edificio – impianto nella configurazione e nelle condizioni previste per il calcolo degli indici energetici.
- 5 **Dati d'ingresso nazionali:** sono i dati relativi all'applicazione nazionale della norma (ad es. i dati climatici, la durata legale del periodo di attivazione degli impianti, ecc.).
- 6 **Parametri di calcolo:** sono dati da utilizzare ai fini del calcolo, i cui valori sono forniti dalla norma per una o più configurazioni e relative condizioni d'impiego.
- 7 **Dati d'ingresso precalcolati:** sono dati calcolati con le metodologie prescritte dalla normativa tecnica validi per determinate condizioni al contorno (ad es. trasmittanze, perdite o rendimenti, ecc.) utilizzabili entro i limiti prescritti dalla norma.
- 8 **Dati d'ingresso di default:** sono dati il cui utilizzo è ammesso dalla norma in caso di mancanza di dati d'ingresso dichiarati (es.: potenze elettriche di ausiliari, temperature, ecc.).
- 9 **Modelli di calcolo:** sono equazioni o algoritmi di calcolo definiti dalla norma.
- 10 **Procedura di calcolo:** è la sequenza dei passi di calcolo come definita dalla norma.
- 11 **Ripetibilità:** è la condizione nella quale è possibile ottenere da parte di operatori diversi, utilizzando lo stesso software di calcolo applicativo, a parità di valori dei dati d'ingresso, gli stessi valori dei dati in uscita entro scostamenti prescritti.
- 12 **Riproducibilità:** è la condizione nella quale è possibile ottenere da parte di operatori diversi, utilizzando software diversi, a parità di valori dei dati d'ingresso, gli stessi valori dei dati in uscita entro scostamenti prescritti.
- 13 **Archivio dello Strumento Nazionale di Riferimento:** luogo dove viene conservata copia del software, la relativa documentazione e il computer utilizzato per le verifiche.
- 14 **Registro dello Strumento Nazionale di Riferimento: elenco dei software commerciali per i quali è stato rilasciato il certificato di conformità con i dati del Produttore compresa la release, la sigla commerciale di identificazione del prodotto, gli estremi del certificato di conformità e il logo rilasciato per il riconoscimento dell'avvenuta certificazione sul prodotto.**

- 15 **Comitato di Verifica (C.d.V.):** team di esperti formato da non meno di tre soggetti: il responsabile del C.d.V., un tecnico e un segretario (facente parte della segreteria C.d.V.).
- 16 **Produttore o Richiedente:** è il soggetto che commercializza il software con la propria denominazione commerciale e sigla identificativa del prodotto e che si assume le responsabilità previste dal presente Regolamento.
- 17 **Dichiarazione:** attestazione di prima parte (Produttore o richiedente).
- 18 **Certificazione:** attestazione di terza parte relativa a prodotti, processi o sistemi di produzione.

5 MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA UNI TS 11300 AI FINI DEL PRESENTE REGOLAMENTO

L'utilizzo della UNI TS 11300 ai fini dello Strumento Nazionale di Riferimento definito dal presente Regolamento richiede le precisazioni di seguito indicate.

5.1 Tipi di valutazione

Il pacchetto normativo UNI TS 11300-1-2:2008 e UNI TS 11300-4:2012 può essere utilizzato per diverse applicazioni oltre che per la determinazione degli indici energetici prevista dal presente Regolamento.

Le suddette applicazioni trovano riscontro in diversi tipi di valutazione energetica. Ai fini dello Strumento Nazionale di Riferimento per la determinazione degli indici energetici degli edifici si considerano solo i seguenti tipi di valutazione:

- Edifici di nuova costruzione: valutazione sul progetto .
- Edifici esistenti: valutazione standard.

La verifica degli scostamenti prescritti secondo il presente Regolamento è riferita solo alla determinazione degli indici energetici in base ai suddetti due tipi di valutazioni.

5.2 Utilizzo di norme di supporto

La verifica prevede l'utilizzo di tutte le norme tecniche di supporto specificate nella UNI TS 11300-4:2012.

6 DATI D'INGRESSO

Prerequisito per ottenere la ripetibilità e riproducibilità nel calcolo degli indici energetici rispetto alla norma, entro ristretti scostamenti, con software applicativi diversi è che essi prevedano dati d'ingresso, parametri di calcolo e modelli di calcolo conformi a quelli della norma.

6.1 Dati variabili

I dati d'ingresso relativi all'edificio possono essere ottenuti da disegni o da rilievi secondo le metodologie prescritte dalla normativa tecnica. Ai fini dell'applicazione dello Strumento Nazionale di Riferimento per la verifica di software applicativi i dati d'ingresso variabili sono dati numerici tabulati per lo specifico caso edificio – impianto utilizzato per la verifica. I dati devono essere nel formato specificato dalla norma.

6.2 Dati nazionali

Devono essere quelli specificati nella UNI TS 11300-4:2012.

6.3 Parametri di calcolo

Devono essere quelli contenuti nella norma UNI TS 11300-4:2012.

6.4 Dati precalcolati

Devono essere quelli contenuti nella norma UNI TS 11300-4:2012 con le modalità d'impiego in essa specificate.

6.5 Dati di default

Devono essere quelli contenuti nella norma UNI TS 11300-4:2012.

6.6 Procedura e modelli di calcolo

Fermi restando i seguenti prospetti, già sottoscritti per la certificazione secondo UNI TS 11300-1-2:2008:

- Prospetto 1 –UNI TS 11300-1:2008 - Determinazione del fabbisogno di energia dell'edificio per la climatizzazione invernale;
- Prospetto 2 – UNI TS 11300-2:2008 - Calcolo del fabbisogno e delle perdite per produzione di acqua calda sanitaria;
- Prospetto 3 – UNI TS 11300-2:2008 - Calcolo del fabbisogno di energia primaria per climatizzazione invernale;

ai fini del presente Regolamento si applica il Prospetto che segue.

Prospetto 4 – UNI TS 11300-4:2012

<i>Pos.</i>	<i>Punto UNI TS 11300-4:2012 (*)</i>	<i>Altre norme</i>
1	Prospetto 4 – Simboli e unità di misura Prospetto 5 – Pedici	Come specificate ai rispettivi punti della UNI TS 11300-4:2012
2	5.4 Procedura di calcolo	
3	5.5 Fabbisogno di energia primaria dell'edificio	
4	5.6 Fabbisogno di energia primaria per vettore energetico	
5	5.7 Attribuzione dell'energia primaria a zone e servizi	
6	5.8 Produzione di CO ₂	
7	6 Solare termico	
8	7 Solare fotovoltaico	
9	8 Combustione di biomasse	
10	9 Pompe di calore	
11	10 Teleriscaldamento	
12	11 Cogenerazione	
13	Appendice C (normativa) – Metodo B per il calcolo della quota di fabbisogno di energia termica soddisfatta da sistemi solari termici	
14	Appendice G (normativa) – Metodi per la determinazione dei bin mensili	
15	Appendice H (normativa) – Sistemi cogenerativi: calcolo della frazione cogenerata	
16	Appendice J (normativa) – Sistemi cogenerativi: curve prestazionali a carico variabile	
17	Appendice K (normativa) – Sistemi cogenerativi: esempi di calcolo	
18	Appendice L (normativa) – Sistemi cogenerativi: unità compatte basate su motore Stirling cogenerativo e bruciatore ausiliario per integrazione a bordo	
(*) Con i parametri, modelli e dati di default dei relativi metodi		

7 PROCEDURA DI VERIFICA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

7.1 Norme generali

La procedura di verifica si applica per la certificazione di conformità alla UNI TS 11300-4:2012. A tale fine il software deve essere già certificato secondo le UNI TS 11300-1 e 2: 2008.

In caso contrario deve essere contestualmente richiesta la certificazione preliminare per queste due ultime specifiche tecniche ai sensi del vigente Regolamento (sezione 2).

La procedura di verifica è effettuata da un Comitato di Verifica (C.d.V.), costituito in ambito CTI, come indicato al punto 14 dell'articolo 2 (definizioni).

I componenti del C.d.V. sono tenuti a sottoscrivere un accordo di riservatezza con il CTI.

Il CTI sottoscrive con il Richiedente un accordo di riservatezza nel quale si impegna ad utilizzare il software e il relativo materiale unicamente ai fini della verifica.

Per la verifica si utilizza un computer da impiegare solo per le verifiche previste dal presente Regolamento.

Le attività del C.d.V. sono riportate in appositi verbali.

La procedura per il rilascio del certificato di conformità prevede:

- Domanda da parte del Richiedente;
- Verifiche sul software da parte del C.d.V.

Il CTI pubblica sul proprio sito internet un numero idoneo di casi studio per l'autoverifica della rispondenza del software alla UNI TS 11300-4:2102. I casi studio prevedono il calcolo per quanto attiene alle parti 1 e 2 secondo UNI TS 11300:2008 e per quanto attiene alla parte 4 secondo UNI TS 11300-4:2012.

7.2 Modalità per la presentazione della domanda

Il soggetto richiedente deve presentare una domanda conforme all'Allegato A, accompagnata da una copia del presente Regolamento firmato per presa visione e accettazione dal Rappresentante Legale. Tale domanda deve riportare le seguenti informazioni:

- 1 dati di identificazione univoca del software nei confronti dell'utente finale del software stesso. Tale informazione deve essere quindi costituita dalla denominazione commerciale e dalla sigla di identificazione. Ai soli fini di archiviazione del software da parte del CTI deve essere indicata la release del software presentato;
- 2 dichiarazione di Conformità a tutti i dati d'ingresso, parametri e modelli di calcolo indicati nei Prospetto 4 del presente Regolamento del software che deve essere allegato alla domanda stessa e consegnato con le modalità di seguito specificate;
- 3 accettazione da parte del Richiedente dell'impegno di esporre sul software il logo personalizzato che il CTI consegnerà al Richiedente stesso a certificazione avvenuta. Ciò al fine di permettere una corretta informazione agli utenti finali sui contenuti della verifica con la quale il software è stato certificato.

La domanda deve essere corredata di una copia del software del quale il Richiedente assicura la funzionalità e al quale fa riferimento la dichiarazione di cui al punto 2 di cui sopra. La funzionalità

deve essere resa evidente dal Soggetto richiedente allegando il Software corredato con gli appositi casi studio pubblicati dal CTI.

7.3 Esame della domanda

Il CTI esamina la domanda presentata composta da regolamento firmato, software e casi studio e segnala eventuali problemi o anomalie, richiedendo completamenti, qualora la domanda non risulti conforme a quanto richiesto al punto 7.2.

Nel caso di risultato positivo il CTI provvede all'assegnazione del numero di protocollo.

7.4 Verifiche preliminari dei casi studio e del software

Prima di procedere alla verifica congiunta di cui al punto successivo, il CTI effettua un esame preliminare del software presentato, con particolare riguardo al suo utilizzo e ai casi studio allegati, richiedendo chiarimenti, ove necessario.

7.5 Verifica congiunta del software e dei casi studio presentati

Alla riunione partecipano:

(1) Per il Richiedente:

- un suo rappresentante.
- un suo tecnico con completa conoscenza del software presentato e dei casi studio pubblicati dal CTI.

(2) Per il CTI:

- almeno un rappresentante designato dal Comitato di Verifica.
- almeno un Funzionario CTI che ha eseguito le verifiche preliminari di cui al punto 7.4.

Al termine della verifica viene redatto un rapporto che deve essere sottoscritto dai partecipanti nel quale si evidenziano le conclusioni:

- 1 Rispondenza positiva del software.
- 2 Rispondenza positiva nei riguardi dello scostamento richiesto, ma richiesta di miglioramenti.
- 3 Rispondenza negativa per quanto riguarda gli scostamenti richiesti o per mancanza di parti comprese nel Prospetto 4.

7.6 Decisioni del Comitato di Verifica

I risultati della verifica congiunta e il relativo verbale sottoscritto vengono successivamente esaminati dal C.d.V. al quale compete la decisione in merito alla approvazione definitiva del software, alle modalità di richiesta di precisazioni o di eventuali ulteriori verifiche CTI. Nel primo caso dà il consenso al rilascio del certificato di conformità e all'archiviazione di tutta la documentazione.

Il CTI provvede all'archiviazione anche della copia originale del software oggetto di verifica.

7.7 Rilascio del certificato di conformità

Successivamente alla approvazione del C.d.V. il CTI rilascia la copia originale del certificato e logo che il Produttore deve esporre sul prodotto al fine di dare chiara evidenza agli utenti finali dell'avvenuta certificazione.

8 UTILIZZO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Il certificato di conformità deve essere utilizzato nella documentazione commerciale e nei siti del Produttore riportando i dati fondamentali che sono riportati nel logo che accompagna il certificato stesso.

9 DURATA DI VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Il certificato conserva la sua validità sino alla data di pubblicazione di modificazioni delle parti della specifica tecnica UNI TS 11300 alle quali la certificazione fa riferimento. Decade quindi a tale data e per il suo rinnovo occorre attivare una nuova procedura di verifica in accordo con i regolamenti in vigore al momento della richiesta.

10 MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ

Il mantenimento della conformità del software prevede:

- la responsabilità del Produttore nel mantenimento della conformità del software;
- sorveglianza da parte del CTI.

10.1 Responsabilità del Produttore

Il Produttore è responsabile del mantenimento di quanto dichiarato nella domanda di verifica e in particolare nell'Allegato A.

In caso di modifiche che contravvengano alle dichiarazioni sottoscritte in tale allegato e certificato è responsabilità del Produttore sottoporre il software al CTI per una nuova verifica.

10.2 Sorveglianza da parte del CTI

Il CTI si riserva di effettuare controlli sulle modalità di utilizzo dei certificati di conformità da parte dei Produttori e sui software certificati distribuiti sul mercato. Pertanto il Produttore è tenuto a fornire copia gratuita del software stesso ogni qual volta venga richiesto dal CTI. Nelle verifiche verranno effettuati gli stessi test contenuti nel verbale di certificazione.

Il CTI declina ogni sua responsabilità sull'uso improprio del certificato, riservandosi la sospensione della validità del certificato o il suo ritiro.

Il CTI declina ogni sua responsabilità qualora dovesse riscontrare che il software in vendita non corrisponde al prodotto originale certificato, riservandosi la sospensione della validità del certificato o il suo ritiro.

11 SANZIONI

Qualsiasi inadempienza da parte del Produttore nell'applicazione del presente Regolamento e nell'uso del certificato di conformità può dar luogo alle seguenti sanzioni:

11.1 Richiamo con intimidazione

Il richiamo con intimidazione viene notificato al Produttore mediante lettera raccomandata R.R. specificando motivi e termini entro i quali il Produttore deve porre in atto le azioni correttive richieste. Il mancato soddisfacimento di quanto richiesto può portare alla sospensione della validità o al ritiro del certificato di conformità.

11.2 Sospensione della validità del certificato di conformità

La validità del certificato di conformità può essere sospesa per un determinato periodo nei seguenti casi:

- mancato soddisfacimento delle azioni correttive richieste mediante richiamo con intimidazione;
- se a seguito dell’attività di sorveglianza risulti una situazione di non conformità alle prescrizioni del presente Regolamento tale da non esigere l’immediato ritiro del certificato;
- se il Produttore usa in modo improprio il certificato (ad esempio errori di stampa o di pubblicità non seguiti da idonee azioni di smentita o di rettifica).

In caso di sospensione della validità del certificato di conformità, il Produttore deve sospendere la pubblicazione su listini, sui prodotti e sui propri siti dei riferimenti al certificato di conformità.

12 RITIRO DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Il diritto all’uso del certificato di conformità può essere effettuato nei seguenti casi:

- mancato soddisfacimento delle azioni correttive richieste entro i termini indicati nel richiamo con intimidazioni;
- accertata e grave non conformità alle prescrizioni del Regolamento.

Il CTI, nel provvedere alla comunicazione del ritiro del certificato, precisa le conseguenze relative e, in particolare, i termini del ritiro del prodotto ed alla comunicazione da dare al mercato.

13 RISPETTO DELLA PRIVACY

Il CTI si impegna a rispettare le norme vigenti in materia di privacy come specificato nell’**Allegato B**.

14 USO DELLE COPIE DI SOFTWARE CONSEGNATE AL CTI

Il CTI si impegna a utilizzare le copie dei software in suo possesso unicamente per le finalità previste dal Regolamento.

ALLEGATO A

MODELLO DI RICHIESTA DI CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

La Ditta
Ragione Sociale
Indirizzo
P.IVA e C.F.
Tel/Fax/e-mail
Protocollo della richiesta n.

CHIEDE

al Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente, avente sede in Milano, Via Scarlatti 29, P.IVA e C.F. 11494010157, che il proprio software applicativo per il quale si dichiarano i seguenti dati identificativi:

denominazione del software.....

versione (*aggiungere ogni dettagli utile a rendere univoca l'individuazione del prodotto*)
.....

composizione (*indicare le singole parti della confezione citando la data del software e, ai soli fini della archiviazione CTI, la sigla di identificazione della release*)
.....

sia sottoposto alla verifica di conformità alla UNI/TS 11300-4:2012 ai sensi dei:

- DLgs. 115 del 30 maggio 2008 *Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e ai servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CE (GU n. 154 del 03.07.2008)*
- DPR 59 del 2 aprile 2009 *Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia*

e inoltre dichiara che :

- per il software di cui chiede la certificazione secondo UNI TS 11300-4:2012 è già stato rilasciato certificato N.....di conformità per le parti UNI TS 11300-1 e 2:2008
- il software di cui si chiede la certificazione non è stato certificato secondo UNI TS 11300-1 e 2:2008

Nel secondo caso allega domanda separata di certificazione secondo UNI TS 11300-1 e 2:2008 secondo il Regolamento sezione 2.

A tale fine, sotto propria responsabilità,

DICHIARA

che:

- 1 Il software sopra specificato comprende ed è conforme al Prospetto 4 riportato in allegato.
- 2 Mette a disposizione del CTI un esemplare funzionante del software corrispondente a quanto sopra dichiarato, compilato con i casi studio pubblicati sul sito internet del CTI. Il software è corredato delle istruzioni d'uso e completo di tutta la manualistica.
- 3 Utilizza logo prodotto dal CTI in modo tale da permettere all'utente finale di identificare la certificazione effettuata.
- 4 Mette a disposizione del CTI per finalità di sorveglianza una copia del software ogni qual volta verrà richiesto.
- 5 Sottoscrive per accettazione il Regolamento per la certificazione di conformità alla norma UNI TS 11300-4:2012 di software commerciali per il calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.

Il CTI dal canto suo si impegna a conservare e archiviare tale software per eventuali verifiche future ed a utilizzarlo unicamente per le finalità della verifica di conformità e in ogni caso a non cederlo a persone o organizzazioni terze.

Timbro della Ditta

Firma del Rappresentante legale

Luogo e data

ALLEGATO al MODELLO DI RICHIESTA DI CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Prospetto 4 – UNI TS 11300-4:2012

<i>Pos.</i>	<i>Punto UNI TS 11300-4:2012 (*)</i>	<i>Altre norme</i>
1	Prospetto 4 – Simboli e unità di misura Prospetto 5 – Pedici	Come specificate ai rispettivi punti della UNI TS 11300-4:2012
2	5.4 Procedura di calcolo	
3	5.5 Fabbisogno di energia primaria dell'edificio	
4	5.6 Fabbisogno di energia primaria per vettore energetico	
5	5.7 Attribuzione dell'energia primaria a zone e servizi	
6	5.8 Produzione di CO ₂	
7	6 Solare termico	
8	7 Solare fotovoltaico	
9	8 Combustione di biomasse	
10	9 Pompe di calore	
11	10 Teleriscaldamento	
12	11 Cogenerazione	
13	Appendice C (normativa) – Metodo B per il calcolo della quota di fabbisogno di energia termica soddisfatta da sistemi solari termici	
14	Appendice G (normativa) – Metodi per la determinazione dei bin mensili	
15	Appendice H (normativa) – Sistemi cogenerativi: calcolo della frazione cogenerata	
16	Appendice J (normativa) – Sistemi cogenerativi: curve prestazionali a carico variabile	
17	Appendice K (normativa) – Sistemi cogenerativi: esempi di calcolo	
18	Appendice L (normativa) – Sistemi cogenerativi: unità compatte basate su motore Stirling cogenerativo e bruciatore ausiliario per integrazione a bordo	
(*) Con i parametri, modelli e dati di default dei relativi metodi		

Timbro della Ditta

Firma del Rappresentante legale

Luogo e data

ALLEGATO B

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 –“Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Il Comitato Termotecnico Italiano – C.T.I., con sede in Via Scarlatti, 29 – 20124 Milano (di seguito, “C.T.I.”), in qualità di Titolare del Trattamento, intende informarLa in merito alle modalità con cui i Suoi dati personali saranno utilizzati e conservati ed ai conseguenti diritti a Lei riconosciuti dalla vigente normativa, allo scopo di consentirLe di esprimere consapevolmente il Suo consenso ai sensi del D.Lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” (“Codice”).

I SUOI DATI PERSONALI, RACCOLTI CON IL PRESENTE MODULO O SUCCESSIVAMENTE ALTRIMENTI ACQUISITI CON IL SUO CONSENSO, SARANNO OGGETTO DI TRATTAMENTO (OSSIA RACCOLTI, REGISTRATI, CONSERVATI, ELABORATI, SELEZIONATI, ESTRATTI, INTERCONNESSI, BLOCCATI, COMUNICATI, DIFFUSI CANCELLATI, DISTRUTTI, OVVERO LA COMBINAZIONE DI DUE O PIÙ DI TALI OPERAZIONI) NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LICEITÀ, CORRETTEZZA, QUALITÀ DEI DATI E PROPORZIONALITÀ (ART. 11 DEL CODICE) CON ESCLUSIVO RIGUARDO A:

- A) finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative di fonte nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate a norma di Legge. Si specifica che, in tali ipotesi, il conferimento dei dati è obbligatorio e non è necessario alcun consenso per il trattamento degli stessi;
- B) finalità strettamente connesse e strumentali al servizio di certificazione del software commerciale in conformità alla norma UNI TS 11300 o comunque alla gestione dei rapporti con Lei in essere a qualsiasi titolo. In proposito, si precisa che l’eventuale mancato consenso al Trattamento, risulterà ostativo al espletamento di tale servizio.

I Suoi dati verranno conservati e trattati su supporto cartaceo e/o informatico, con l’adozione di tutte le cautele idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza e, in ogni caso, non saranno comunicati, ceduti o comunque divulgati a terzi, eccezion fatta per necessità operative, nonché per gli altri soggetti specificamente incaricati da C.T.I. di curare per suo conto servizi di certificazione.

Si specifica, altresì, che l’esecuzione del presente contratto non implica il conferimento ed il trattamento di dati di natura sensibile (ai sensi dell’ art. 4, comma “d” del Codice “*sono considerati sensibili i dati idonei a rivelare l’origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l’adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale*”). Qualora, nel corso del rapporto, C.T.I. dovesse venire in qualsiasi modo a conoscenza di dati di natura sensibile che la riguardano, il loro eventuale trattamento potrà avvenire esclusivamente previa loro trasformazione in forma anonima.

E’ Suo diritto essere informato, in ogni tempo e senza alcun onere, in merito ai dati personali di cui C.T.I. sia in possesso e di chiederne altresì l’aggiornamento, la rettifica, il blocco e comunque di opporsi al loro trattamento. Per maggiore chiarezza, si riporta il testo integrale dell’art. 7 del Codice:

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. *L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. *L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:*
 - a) *dell’origine dei dati personali;*
 - b) *delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c) *della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;*
 - d) *degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, comma 2;*

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per ogni chiarimento o richiesta, scrivere a Comitato Termotecnico Italiano, con sede in Via Scarlatti, 29 – 20124 Milano, all'attenzione del Responsabile del Trattamento dei dati Personali. Si precisa che Responsabile incaricato da C.T.I. del Trattamento dei dati personali è attualmente il prof. ing. Giovanni Riva e che l'elenco completo ed aggiornato degli altri Responsabili incaricati da C.T.I. verrà cominciato al Cliente, a semplice domanda, anche al numero di telefono 02.266.265.1.

LETTA E COMPRESA L'INFORMATIVA SOPRA RIPORTATA

CONFERISCO IL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ DI CUI AI PUNTI "A" E "B".

(in caso di mancato consenso, non sarà possibile dare corso al rapporto di lavoro)

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____